



Area Didattica e Servizi agli Studenti
Ufficio Mobilità e Relazioni Internazionali

relint@uniss.it

Responsabile: Savio Regaglia s.regaglia@uniss.it tel. 079229757

Esiti questionario di valutazione

Programma Erasmus Traineeship a.a. 2024/25

Sommario

<i>Introduzione.....</i>	<i>2</i>
<i>Sezione 1. Tipologia del tirocinio e scelta della sede ospitante.....</i>	<i>4</i>
<i>Sezione 2. Difficoltà riscontrate durante la mobilità.....</i>	<i>8</i>
<i>Sezione 3. Feedback sull'ente ospitante.....</i>	<i>9</i>
<i>Sezione 4. Valutazione del tirocinio e prospettive future.....</i>	<i>10</i>
<i>Output</i>	<i>15</i>
<i>Conclusioni.....</i>	<i>15</i>

A cura dell'Ufficio Mobilità e Relazioni Internazionali

Introduzione

Il Programma Erasmus Traineeship rappresenta una delle due opportunità previste nell'ambito del Programma Erasmus per la mobilità studentesca, accanto al Programma Erasmus for study. L'Erasmus Traineeship permette ai partecipanti di svolgere un'esperienza di tirocinio presso enti, imprese, centri di ricerca, istituzioni, etc., situati in uno dei Paesi associati al Programma (Paesi dell'Unione Europea, Paesi appartenenti allo SEE, Paesi in fase di preadesione all'UE – Serbia, Macedonia del Nord, Turchia) e, a partire dal 2021, in uno dei Paesi terzi non associati al Programma (tutti i Paesi non ricompresi nelle categorie sopra elencate).

L'Università di Sassari ha sempre registrato una forte partecipazione al Programma Erasmus Traineeship da parte dei propri iscritti, mantenendo, per diverso tempo, il primato nazionale in termini di tirocinanti Erasmus in uscita.

In seguito al COVID l'ateneo ha rilevato, in linea con il quadro nazionale ed europeo, un forte calo dei numeri relativi alla mobilità studentesca in uscita. A partire dal 2022/23, tuttavia, il dato relativo al programma Erasmus Traineeship risulta in lenta ripresa.

Grazie alle nuove opportunità introdotte nell'ambito del Programma Erasmus, per il periodo 2021-27, (mobilità brevi, mobilità miste, incentivi per studenti con minori opportunità) è stata migliorata l'accessibilità al Programma da parte delle categorie di studenti tendenzialmente meno rappresentate.

Le informazioni contenute nel presente documento sono state estrapolate dal questionario valutativo destinato agli studenti e alle studentesse che hanno partecipato al bando Erasmus Traineeship 2025/26. I dati raccolti consentono di evidenziare l'impatto del Programma sui singoli partecipanti e conoscere le principali problematiche riscontrate. Le risposte fornite sono inoltre finalizzate all'adozione di misure volte a rendere maggiormente fruibile l'esperienza di tirocinio e rafforzare la partecipazione al programma da parte degli studenti e delle studentesse UNISS. La definizione del questionario risponde anche all'esigenza di monitorare l'andamento delle mobilità e l'efficacia delle azioni intraprese, nel rispetto degli obiettivi qualitativi fissati nell'ambito della [Erasmus Charter for Higher Education](#) (ECHE), per il periodo 2021-27.

Il questionario è stato compilato dall'80% degli studenti che hanno svolto la mobilità nell'a.a. di riferimento. Si riporta, di seguito, un riepilogo dei flussi realizzati nel corso del 2024/25 e delle risposte ricevute.

N. tirocinanti che hanno svolto una mobilità nel 2024/25	Totale risposte ricevute
213	179

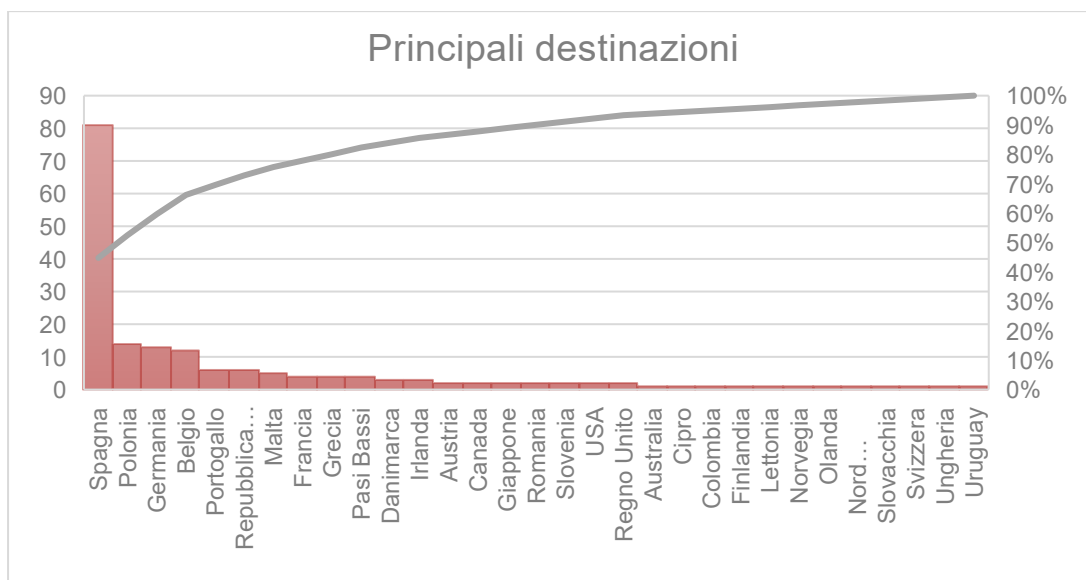
Nelle varie sezioni del presente documento sono illustrati i grafici che riepilogano le risposte fornite dagli studenti ai quesiti più significativi previsti dal questionario.

La durata media delle mobilità svolte nell'ambito dell'Erasmus Traineeship è di 3 mesi.

Il grafico sottostante riporta le principali destinazioni scelte dagli studenti per lo svolgimento della mobilità nel corso del 2024/25. La meta preferita dagli studenti, secondo una tradizione ormai consolidata, si conferma la Spagna, dove si sono recati 81 tirocinanti tra i 179 che hanno risposto al questionario. La seconda destinazione è stata la Polonia, seguita dalla Germania, dal Belgio e dal Portogallo.

Grazie alle novità introdotte nell'ambito del Programma Erasmus+, diversi studenti hanno potuto

scegliere come meta per il loro tirocinio una sede situata in un Paese non associato al Programma, come il Regno Unito, gli USA, il Canada e il Giappone:



Nella tabella seguente è riportato il numero complessivo di studenti - suddivisi anche per dipartimento - che hanno risposto al questionario, rispetto al numero totale di studenti che hanno svolto la mobilità:

Dipartimento	n. studenti che hanno risposto al questionario	n. studenti che hanno svolto la mobilità
Agraria	13	16
Architettura, Design e Urbanistica	43	47
Giurisprudenza	3	3
Medicina e Chirurgia	27	32
Medicina Veterinaria	27	39
Scienze Biomediche	9	12
Scienze Chimiche, Fisiche, Matematiche e Naturali	11	11
Scienze economiche e aziendali	10	13
Scienze Umanistiche e Sociali	25	28
Storia, Scienze dell'Uomo e della Formazione	11	12
Totale	179	213

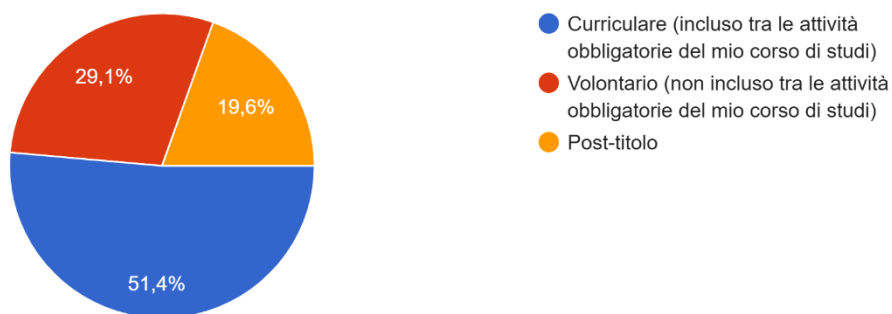
Sezione 1. Tipologia del tirocinio e scelta della sede ospitante

Nell'ambito del programma Erasmus Traineeship, è possibile svolgere un tirocinio curriculare, previsto nell'ambito del piano di studi degli studenti, un tirocinio volontario, non previsto dal piano di studi, o un tirocinio post-titolo. Sebbene l'ateneo promuova tutte le tipologie di mobilità, sono maggiormente incoraggiati i tirocini che si svolgono durante il corso di studi, in quanto finalizzati all'acquisizione di CFU all'estero.

1.a Suddivisione dei tirocinanti in base alla tipologia di tirocinio

Tipologia del tirocinio

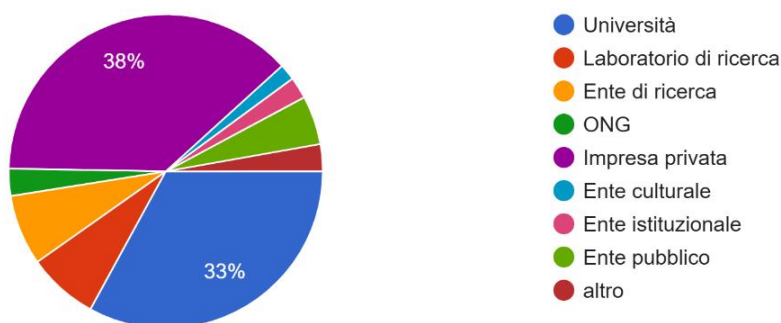
179 risposte



1.b Tipologia dell'Ente ospitante

Indica la tipologia dell'ente ospitante

179 risposte



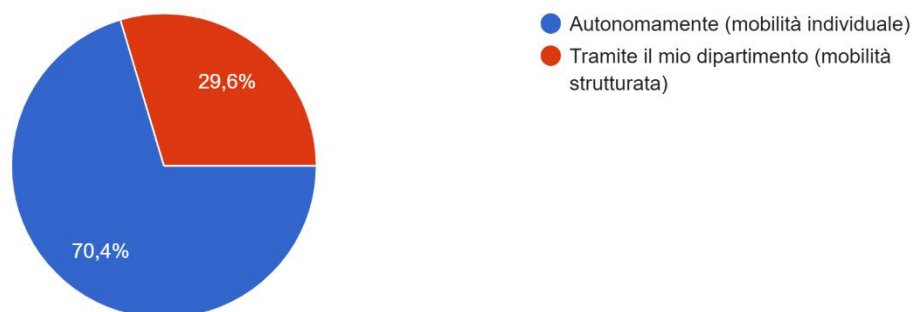
Come si evince dai grafici, la maggior parte degli studenti ha svolto un tirocinio di tipo curriculare e, in maggior misura, presso università o imprese private.

1.c Individuazione di una sede ospitante

Per partecipare al bando gli studenti possono candidarsi per una delle sedi proposte dal proprio dipartimento (mobilità strutturata), ove presenti, o scegliere autonomamente una sede (mobilità individuale). Il 70.4% degli studenti che hanno risposto all'indagine hanno svolto una mobilità di tipo individuale.

Come hai individuato la sede ospitante?

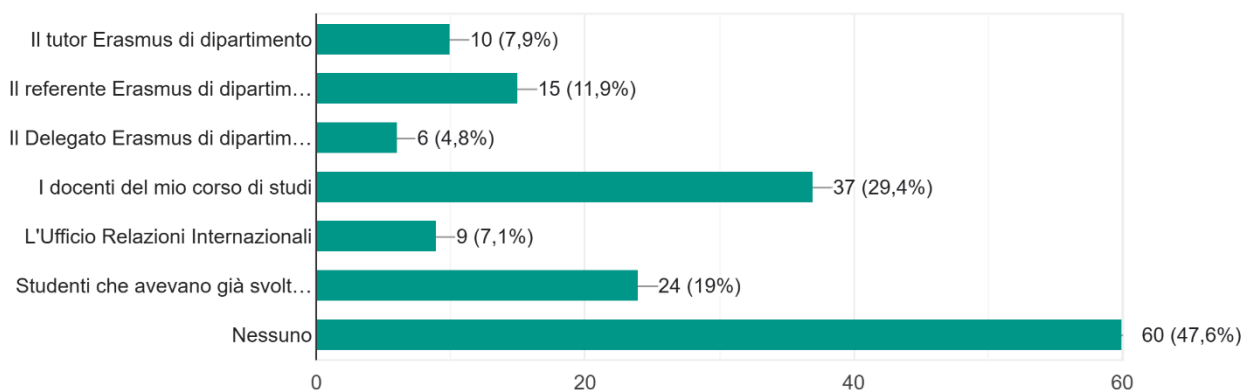
179 risposte



1.d Supporto nella ricerca di una destinazione

Chi ti ha supportato nella ricerca di una sede?

126 risposte



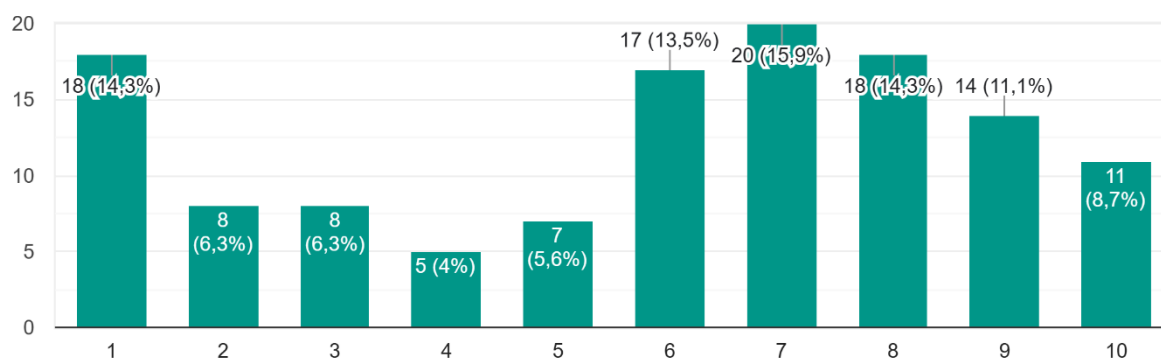
Il 47,6% dei partecipanti dichiara di non aver ricevuto alcun tipo di supporto nella ricerca di una

sede. Il dato è coerente con la scelta del tirocinio individuale operata dalla maggior parte degli studenti, perché questa tipologia di mobilità prevede che siano i candidati stessi a individuare la propria destinazione. Diversi studenti hanno, comunque, dichiarato di essere stati supportati dai docenti del proprio corso di studi (29,4%), da altri studenti che hanno svolto una precedente mobilità Erasmus (19% circa), e anche dallo staff del dipartimento di afferenza (11,9% complessivo) e, in parte, dall'Ufficio RELINT e dal Tutor Erasmus del dipartimento.

1.e Difficoltà nella ricerca autonoma di una sede

Da 1 a 10, indica quanto è stato difficile individuare una sede autonomamente

126 risposte

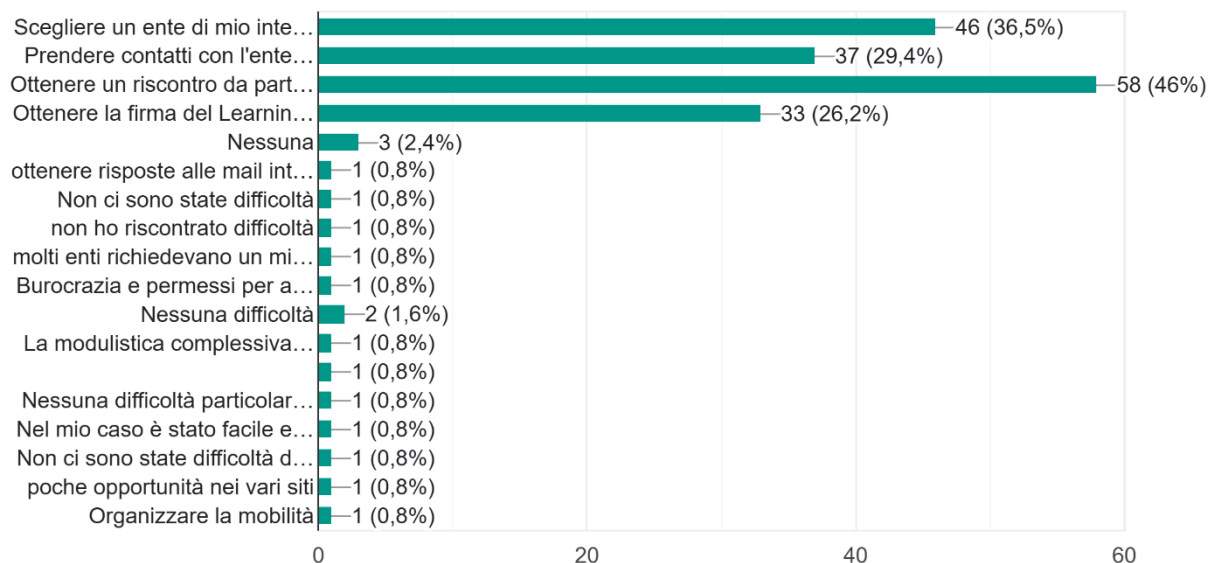


Una buona parte degli studenti dichiara di aver incontrato delle difficoltà nell'individuazione della sede di tirocinio. Il dato è in linea con quello dello scorso anno e, pertanto, si prevede di incrementare il numero di sedi strutturate ad opera dei dipartimenti, per offrire maggiori opportunità agli studenti che desiderano svolgere una mobilità all'estero. Per favorire la ricerca di una sede sono, inoltre, pubblicizzati, nella [pagina dedicata](#) del sito dell'ateneo, diverse piattaforme e siti web per la ricerca di opportunità di tirocinio. Gli studenti possono, inoltre, contare sul supporto degli studenti tutor Ambassador.

1.f Principali difficoltà nell'individuazione di una sede

Specifica quali sono state le maggiori difficoltà nella individuazione di una sede:

126 risposte



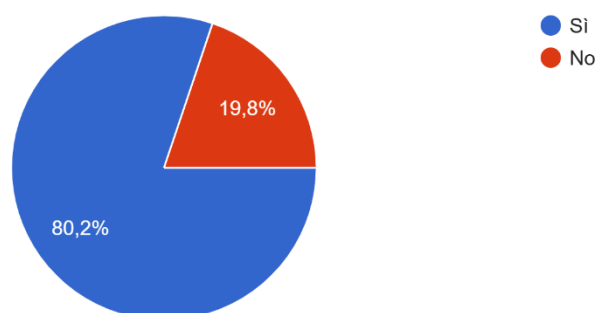
Sebbene la maggior parte degli studenti abbia ritenuto adeguate le tempistiche del bando per la ricerca di una sede individuale, il 46 % degli studenti dichiara di aver incontrato delle difficoltà nell'ottenere riscontri da parte degli enti contattati o nel ricevere il Learning Agreement firmato entro la data di scadenza del bando (26,2%). Alcuni studenti hanno manifestato delle difficoltà nella scelta di un ente di destinazione e nell'attivazione dei contatti con l'ente prescelto.

Per supportare gli studenti in questa delicata fase, l'Ufficio mobilità e relazioni internazionali mette a disposizione, per ogni dipartimento, un Tutor Erasmus Ambassador, selezionato tra gli studenti che hanno svolto precedenti mobilità Erasmus e che hanno il compito di orientare e supportare gli studenti, sia nella fase di ricerca delle sedi, sia prima della partenza, in vista dell'organizzazione della mobilità.

1.g Tempistiche del bando

Ritieni che il periodo di apertura del bando fosse sufficiente per individuare una sede?

126 risposte



Il bando generale Erasmus Traineeship viene normalmente pubblicato nel mese di maggio e rimane aperto almeno 30 giorni, per consentire agli studenti di disporre del tempo necessario per individuare una sede e definire la documentazione di riferimento entro i termini di scadenza previsti. Sono, inoltre, previste due riaperture, una nel mese di settembre e una nel mese di gennaio. La maggior parte degli studenti riesce ad individuare un ente ospitante e definire i Learning Agreement nei tempi necessari. Per facilitare gli studenti nella programmazione della mobilità, le finestre per la presentazione delle candidature sono già indicate nel bando generale.

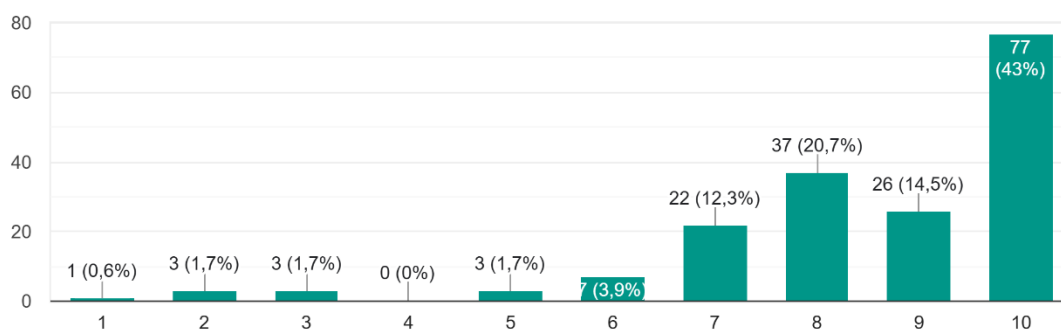
Sezione 2. Difficoltà riscontrate durante la mobilità

Tra le principali difficoltà segnalate, alcuni studenti dichiarano di non essersi sentiti adeguatamente integrati nel team dell'ente ospitante e di non avere un adeguato livello di competenza linguistica. Tale dato richiede la necessità di rafforzare la preparazione linguistica degli studenti che si apprestano a svolgere la mobilità. Da tempo, tuttavia, la Commissione Europea mette a disposizione una piattaforma dedicata all'apprendimento linguistico dei partecipanti al programma (Online Language Support), che consente di accedere a materiale didattico e di curare la preparazione linguistica prima e durante lo svolgimento della mobilità. Tale opportunità viene segnalata agli studenti risultati vincitori di borsa prima dell'inizio del tirocinio.

Sezione 3. Feedback sull'ente ospitante

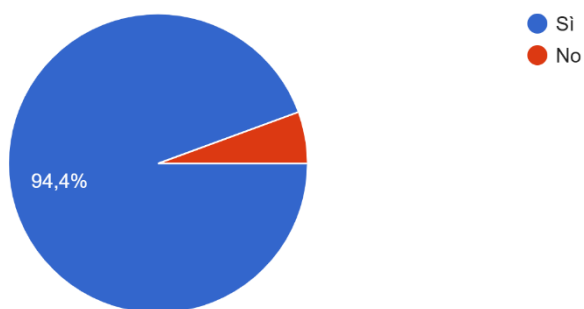
In quale misura ti sei sentito integrato nel team di lavoro?

179 risposte



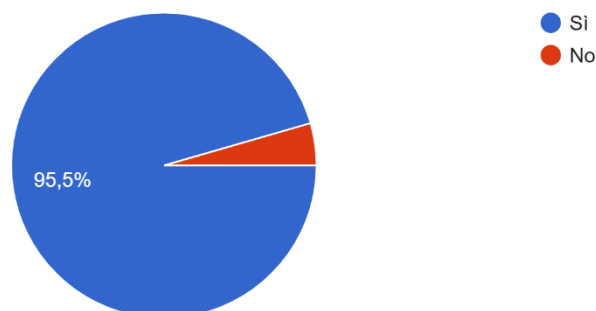
Hai ricevuto adeguato supporto/orientamento durante lo svolgimento del tirocinio?

179 risposte



Ritieni che l'esperienza presso l'ente ospitante sia stata complessivamente positiva?

179 risposte



La maggior parte degli intervistati fornisce pareri positivi relativamente all'esperienza vissuta e al team di lavoro.

Sezione 4. Valutazione del tirocinio e prospettive future

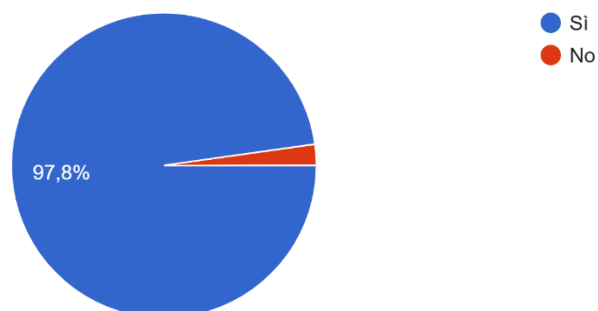
I quesiti previsti nell'ambito di tale sezione erano finalizzati ad ottenere una valutazione qualitativa dell'esperienza vissuta, sia in termini di acquisizione di nuove competenze, sia in termini di impatto personale e prospettive future.

4.a Coerenza delle attività svolte durante il tirocinio rispetto alle previsioni del Learning Agreement for Traineeship

Il programma di tirocinio, debitamente sottoscritto dallo studente e dal supervisore presso la sede ospitante, tramite il Learning Agreement for Traineeship, viene sottoposto ad un'attenta valutazione da parte della Commissione Erasmus del dipartimento, in fase di selezione delle candidature. Questa procedura è finalizzata a garantire che le mobilità si svolgano all'interno di un percorso coerente col piano di studi degli studenti e a promuovere la qualità delle esperienze svolte all'estero degli studenti.

Il programma di tirocinio svolto era coerente con quanto concordato nel Learning Agreement?

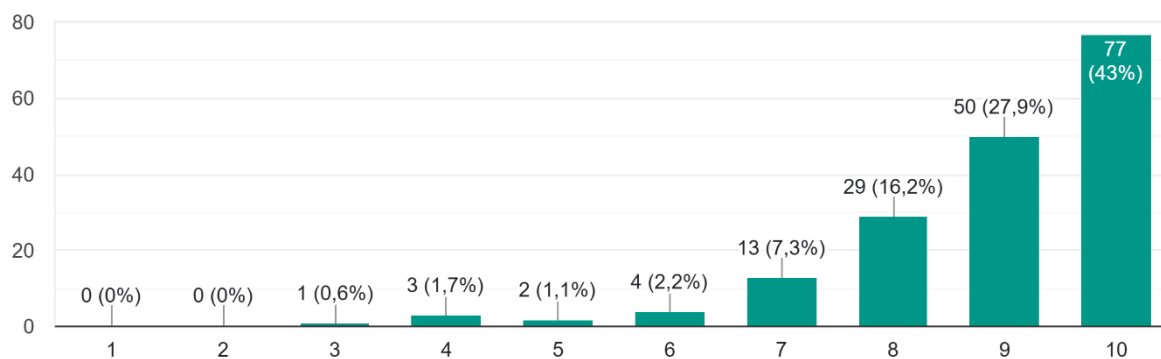
179 risposte



4.b Valutazione delle attività svolte

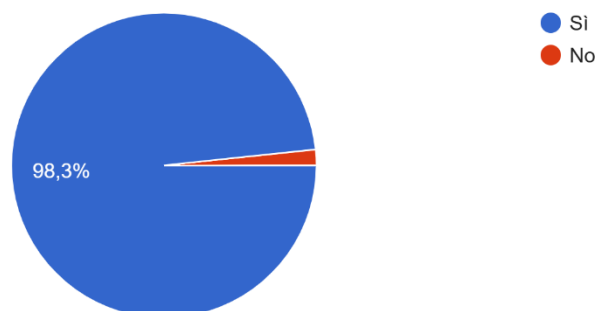
In quale misura ritieni che il tirocinio sia stato utile per la tua crescita professionale da 1 (valore minimo) a 10 (valore massimo)?

179 risposte



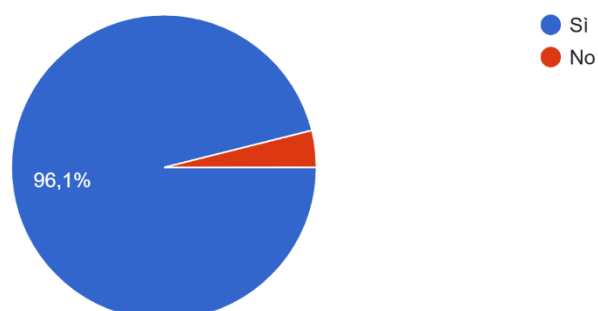
Le attività svolte ti hanno consentito di acquisire nuove competenze e conoscenze?

179 risposte



Ritieni di aver appreso tecniche/conoscenze specifiche utili per la tua formazione professionale?

179 risposte

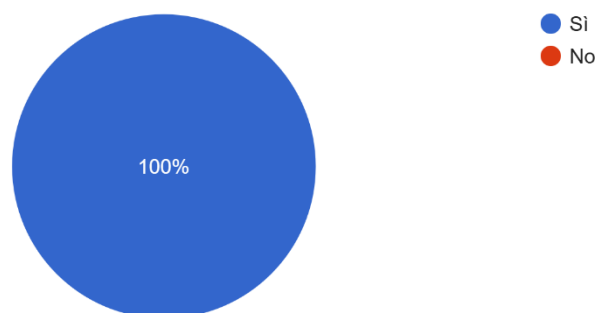


Dai grafici sopra illustrati emerge una valutazione estremamente positiva da parte della quasi totalità dei partecipanti, in termini di acquisizione di nuove competenze e conoscenze utili per la formazione professionale degli stessi.

4.c Valutazione generale dell'esperienza

Ritieni che un'esperienza di tirocinio in un Paese estero sia un valore aggiunto per la tua carriera futura?

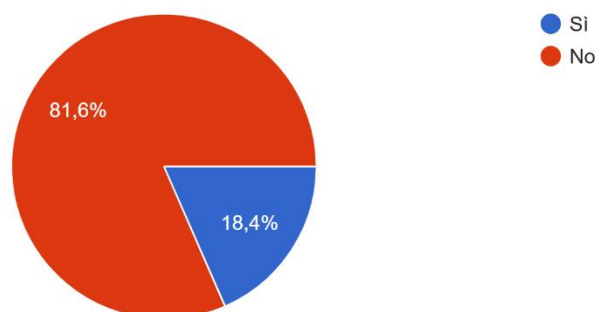
179 risposte



4.d Impatto della mobilità sulle prospettive lavorative future

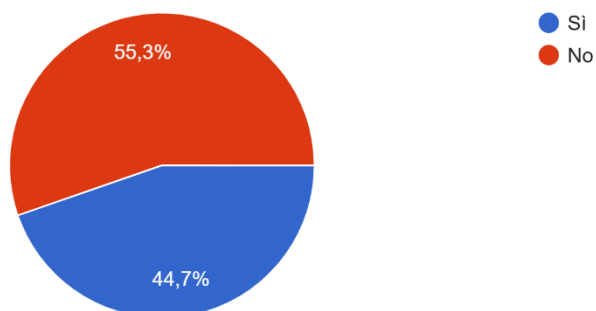
Hai ricevuto una proposta di lavoro da parte dell'ente ospitante?

179 risposte



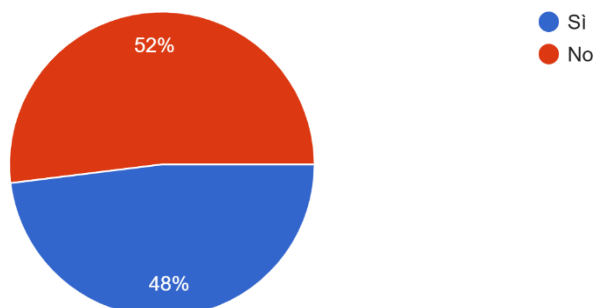
L'ente ospitante ti ha proposto di proseguire la collaborazione anche dopo la fine del tirocinio?

179 risposte



Pensi di cercare lavoro nel Paese dove hai svolto il tirocinio?

179 risposte



Il dato che emerge dai grafici è particolarmente interessante in relazione alle prospettive future dei tirocinanti, una parte dei quali (18,4%) ha dichiarato di aver ricevuto una proposta di lavoro da parte dell'ente ospitante, mentre una più consistente (44,7%), dichiara di aver ricevuto una proposta di proseguire la collaborazione con l'ente ospitante, e il 48% dichiara di voler cercare un'occupazione nel Paese nel quale ha svolto la mobilità (42,4%). I dati testimoniano che l'esperienza Erasmus apre ai partecipanti delle prospettive professionali in ambito internazionale. Tali dati, inoltre, segnano un impatto maggiormente positivo rispetto all'a.a. precedente, con percentuali maggiori rispetto alle proposte di lavoro ricevute da parte dell'ente ospitante e alla volontà di cercare lavoro nel Paese ospitante.

Output

Grazie allo svolgimento del tirocinio, diversi studenti hanno contribuito alla realizzazione di lavori di particolare rilievo per il loro ambito disciplinare.

Di seguito alcuni esempi:

- Pubblicazione di un Handbook riguardante la cura e la gestione dei pipistrelli in un centro recupero fauna selvatica (**tirocinio presso il *Nature Trust - FEE, Malta***);
- Elaborazione di un database di chirurgia della mammella e attività scientifica nell'ambito della chirurgia della mammella (**tirocinio presso *l'Hospital Clinico de Valencia, Spagna***);
- Collaborazione alla realizzazione di alcuni progetti per concorsi pubblici, quali un Centro di Assistenza Sanitaria Primaria e una piscina pubblica (**tirocinio presso lo studio *HYBRIDa Arquitectes, Spagna***);
- Mappa del rischio caduta alberi da vento della città di Skopje (**tirocinio presso la *SS Cyril and Methodius University, Macedonia del Nord***);
- Partecipazione alla progettazione di un complesso residenziale della città di Cracovia, contribuendo in particolare alla modellazione della facciata e del tetto tramite software BIM (Autodesk Revit), (**tirocinio presso lo studio *Pracownia architektury Piotr Gajewski, Polonia***);
- Pubblicazione di una recensione del dizionario dei sardismi in italiano sulla Zeitschrift für romanische Philologie (ZrP), (**tirocinio presso la *Universität des Saarlandes, Germania***).
- Pubblicazione di un articolo scientifico su una rivista internazionale e disseminazione dei risultati in occasione di congressi nazionali ed internazionali (**tirocinio presso la *Aristotle University, Grecia***)

Conclusioni

Sulla base delle risposte fornite, il questionario restituisce, anche per il 2024/25, un'immagine complessivamente positiva delle esperienze di tirocinio. Si evidenzia, tuttavia, che la valutazione è parziale, in quanto una parte (il 20% circa) degli studenti non ha compilato il questionario. Particolarmente positivo risulta il dato relativo alla qualità della mobilità, soprattutto in relazione all'acquisizione di competenze settoriali specifiche, che potranno avere un impatto diretto sulle prospettive lavorative degli studenti.

Accanto agli elementi di forza, le risposte raccolte suggeriscono alcuni ambiti in cui è possibile intervenire per migliorare l'efficacia del percorso di tirocinio. In particolare, la fase di ricerca autonoma della sede rappresenta un momento delicato, durante il quale possono emergere incertezze o difficoltà nel contattare gli enti ospitanti e nel completare entro le tempistiche richieste la documentazione necessaria. Un altro elemento ricorrente riguarda la preparazione linguistica: diversi tirocinanti dichiarano di aver percepito un livello di competenza non pienamente adeguato al contesto lavorativo, nonostante la presenza di strumenti di supporto



quali l'Online Language Support. Questo dato evidenzia la necessità di continuare a investire sulla comunicazione e sulla fruibilità dei servizi linguistici già disponibili, favorendone un utilizzo più tempestivo ed efficace. Anche la relazione tra lo studente e il tutor presso l'ente ospitante costituisce un aspetto su cui riflettere. In alcuni casi, infatti, gli intervistati segnalano una non piena chiarezza delle attività inizialmente assegnate o una limitata integrazione nel team di lavoro. Un maggior monitoraggio delle mobilità e una collaborazione più strutturata e costante tra tutor accademico e tutor della sede ospitante, soprattutto nelle prime fasi della mobilità, potrebbero contribuire a prevenire queste situazioni e a garantire un avvio più fluido del tirocinio. Nel complesso, i dati raccolti confermano la qualità generale del programma e l'impatto positivo delle esperienze sul percorso degli studenti, sia in termini formativi sia professionali. Allo stesso tempo, le indicazioni emerse invitano a rafforzare ulteriormente alcune fasi del processo - la preparazione iniziale, la ricerca della sede, la comunicazione con i tutor presso la sede ospitante e il supporto linguistico - per rendere l'esperienza ancora più accessibile, chiara e funzionale alle esigenze dei partecipanti.